

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 15904 del 12/10/2016

Proposta: DPG/2016/14646 del 08/09/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI TRADUZIONE IN 8 LINGUE DELLA CARTELLA DI GRAVIDANZA, AI SENSI DELL'ART. 32, LETT. B) D.LGS. 50/2016 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 797/2016

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/10/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal su citato art. 216 del D.Lgs 50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;

- Il D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c. 3 lett. E) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il

rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm., in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la deliberazione n. 2259 del 28.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122", in particolare l'art. 6;

Dato atto che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 738 del 23 maggio 2016 di approvazione del "Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna 2016 ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 797 del 30 maggio 2016 è stata approvata l'integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare - secondo provvedimento - come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- nel citato Allegato 1 è contenuta, tra le altre, all'Obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'attività n. 2 "Cartella della gravidanza, con schede informative e diario della gravidanza multilingue e informatizzata (rif. D29 - livello A1 - iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo n. 51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 30.000,00;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile:
 - le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
 - il dirigente regionale competente, provvede all'attuazione delle attività programmate nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in

conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nelle L.R. 40/2001, per quanto compatibile e non in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizioni normativa e amministrativa vigente;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15.02.2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122;
- la nota prot. NP/2016/5440 del 21.03.2016 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

Dato atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientrante nella voce 25 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm. è sottoposta a monitoraggio gestionale;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è la sottoscritta, mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

Viste ancora:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento «Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica» in attuazione dell'art. 30 L.R. n. 21/2011", come modificata con propria deliberazione n. 32 del 14 gennaio

2013 e parzialmente aggiornata con propria deliberazione n. 205/2015;

Richiamati:

- la Delibera di Giunta regionale n. 533 del 21 aprile 2008 "Direttiva alle aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita" nella quale all'Obiettivo 3 vengono ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei professionisti nel percorso nascita ed in particolare il ruolo dell'ostetrica nell'assistenza alla gravidanza fisiologica;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1097 del 27 luglio 2011 "Indicazioni alle Aziende sanitarie per la presa in carico della gravidanza a basso rischio in regime di DSA2 a gestione ostetrica"
- la Delibera di Giunta regionale n. 1704 del 19 novembre 2012 "Recepimento delle linee guida "Gravidanza fisiologica" del Sistema Nazionale Linee Guida ed indicazioni per l'accesso alle prestazioni in materia di tutela della maternità in regione Emilia-Romagna";
- il Regolamento regionale 23 aprile 2009, n. 2 in cui si individua tra i compiti della Commissione consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita la valutazione della qualità delle informazioni ricevute dalle donne relative al percorso nascita;

Preso atto che il gruppo della Commissione consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita costituito con determinazione n. 16799 del 14.11.2014, ha:

- elaborato una cartella della gravidanza per permettere alla donna di seguire e comprendere meglio l'andamento della propria gravidanza ed effettuare scelte consapevoli per la propria salute e del proprio bambino;
- predisposto i testi dei diversi materiali informativi che sono stati inseriti all'interno della cartella sopracitata, per fornire alle donne informazioni coerenti con il percorso assistenziale proposto a livello regionale e sostenere la condivisione fra professionisti e donne delle conoscenze disponibili sulle caratteristiche specifiche, sui contenuti e sui benefici attesi dell'assistenza in gravidanza in Emilia-Romagna;

Considerato che questa cartella viene distribuita a tutte le donne in gravidanza, sia seguite dai servizi pubblici, sia seguite da professionisti privati;

Considerato che nel periodo 2014-2015 questa Direzione ha provveduto ad affidare a diversi fornitori i servizi di progettazione grafica e di stampa delle cartelle della gravidanza;

Ritenuto opportuno, al fine di rendere la cartella di gravidanza fruibile anche per le donne di origine straniera, realizzare la traduzione in 8 lingue del materiale informativo, della scheda per la scelta del parto e del diario della gravidanza, mediante l'acquisizione dei servizi di traduzione per un importo massimo stimato di **Euro 25.000,00** (IVA al 22% inclusa);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 21 della L.R. n. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e s.m., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del D.L. del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.;

Visti in particolare l'art. 58 del D.Lgs n. 50/2016 relativo alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Dato atto che per il suddetto servizio di traduzione si attiverà una procedura di affidamento, con richiesta di offerta (RDO) tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché della L.R. n. 28/2007 e ss.mm. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, con le modalità di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016 secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement previo accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

- si provvederà, con proprio atto, all'assunzione delle necessarie obbligazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 797/2016 (in ottemperanza ai punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del fornitore al quale affidare il servizio da acquisire;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della L. n. 3/2003;
- l'iniziativa di spesa in parola è soggetta a monitoraggio secondo quanto previsto dalle deliberazioni n. 570/2015, n. 731/2015 e n. 1266/2015 ed il codice ivi riportato;
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- che in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a Euro 40.000,00;

Richiamati:

- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni Pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco di Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG);

- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n. PG/2015/200894 del 26.03.2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio delle esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**, tramite il sistema di Interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione, dell'impegno di spesa per la traduzione in 8 lingue del materiale informativo, della scheda per la scelta del parto e del diario della gravidanza per l'importo massimo presunto di Euro 25.000,00 (IVA al 22% inclusa);

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell' art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- pertanto, la spesa sarà imputata sul capitolo 51596, del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	01	U.1.03.02.02.004	07.4	8	1364	3	4

sul capitolo 51596 "Fondo Sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502)" bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i., che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27/02/2015, n. 335 del 31/03/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 dell'11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per acquisire il servizio di traduzione in 8 lingue delle schede informative e diario della cartella della gravidanza, mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché della L.R. n. 28/2007 e ss.mm. della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, inviando una richiesta di offerta (RDO) tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA), per un totale massimo presunto di **Euro 25.000,00** (IVA al 22% inclusa);

3) di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

4) di dare, inoltre, atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nell'Allegato del secondo provvedimento di integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 797 del 30 maggio 2016 e precisamente nell'Obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'attività n. 2 "Cartella della gravidanza, con schede informative e diario della gravidanza multilingue e informatizzata (rif. D29 - livello A1 - iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) per un importo complessivo di Euro 30.000,00;

- si provvederà, con proprio atto, all'assunzione delle obbligazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 797/2016 in ottemperanza ai punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016, secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement previo accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

5) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di

cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

- entro i termini indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche nè ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

6) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:

- le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno di spesa da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per un importo complessivo di **Euro 25.000,00** comprensivo di IVA al 22%, registrato al n. _____ di prenotazione sul **capitolo 51596** "Fondo Sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per

campagne informative e servizi di pubblicazione (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502), del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. 2259/2015 e s.m., dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che:

- [redacted] la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	01	U.1.03.02.02.004	07.4	8	1364	3	4

- [redacted] l'iniziativa di spesa di cui alla presente determinazione ricade nelle casistiche sottoposte a monitoraggio gestionale, secondo quanto previsto dalla nota prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 della Presidenza e dalle deliberazioni di Giunta n. 738 del 23/05/2016 e n. 797 del 30/05/2016;

9) di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m., sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulakos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14646

data 08/09/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14646

data 12/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso